

Codice A1813A

D.D. 9 novembre 2016, n. 3093

**R.D. 523/1904 e L.R.12/2004-DPGR n 8/R del 20/09/2011- Regolamento forestale di attuazione dell'art.13 della L.R.10 febbraio 2009 n.4 " Gestione e promozione economica delle foreste".
Domanda della Ditta Eurotec Energia di Savigliano (CN) per il rilascio di autorizzazione idraulica e forestale per il "taglio intercalare/taglio manutentivo in alveo e in fascia A del PAI del Torrente Orco in Comune di Rivarolo C.se (TO)**

Autorizzazione idraulica n. 4900/2016.

Con nota pervenuta il 20/09/2016 la ditta Eurotec Energia srl di Savigliano (CN) ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di taglio della vegetazione arborea in alveo e in fascia A del Torrente Orco in Comune di Rivarolo C.se (TO). Il sedime L'istanza è stata pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Rivarolo C.se dal 12.10.2016 al 27.10.2016 senza osservazioni e/o opposizioni .

La domanda è costituita da un unico elaborato redatto in data settembre 2016, e comprende la relazione tecnica forestale , la stima del legname esboscato e varie planimetrie.

Sono state effettuate più visite sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi, ritenendo l'opera idonea e ammissibile sotto l'aspetto idraulico e forestale.

In particolare l'intervento previsto interessa una superficie demaniale individuata nei fogli 19, 20, 23, 25 del Comune di Rivarolo C.se, per una superficie totale pari a 10,33 ha.

L'obiettivo principale dell'intervento è di ridurre la massa presente, con la rimozione degli esemplari instabili, morti o di diametro tale da renderli pericolosi per la sicurezza idraulica; l'intervento a carico del saliceto arbustivo ripario e delle porzioni di pioppeto in aree esondabili avrà l'obiettivo di mantenere il popolamento ad uno stadio giovanile.

L'intervento proposto si configura come taglio intercalare sulla componente a fustaia (pioppo nero) e una ceduzione a carico della robinia. Nel Saliceto e nel pioppeto giovane si interverrà con un diradamento dal basso (diametro di recidibilità di 10 cm). In ogni caso verrà rilasciata una copertura superiore al 50%. Il prelievo è pari a circa 4.222,8 quintali di legname (2796,6 quintali di legno di pioppo, 1293,6 quintali di legno di robinia e 132, 6 quintali di legno di salice). Il canone di concessione , calcolato utilizzando i parametri indicati nella tabella allegata alla DGR 30 novembre 2015, n. 18-2517 come seguito specificato:

- la superficie interessata dal taglio risulta ben servita dalla viabilità esistente e facilmente accessibile ai mezzi forestali e di trasporto per quanto riguarda le aree 1 e 3, mentre l'accessibilità dell'area 2 si può considerare difficile perché l'imposto camionabile è ad una distanza superiore a 100 m dall'area di intervento;
- l'importo complessivo del canone per la concessione per il taglio di vegetazione arborea in area demaniale corrisponde a 1.790,94 €.;
- sono state contrassegnate con bollo di vernice rossa a 1,30 m. e al piede tutte le piante ricadenti al taglio (se diverse dalla robinia che viene tagliata). Nelle aree in cui si interverrà con il criterio del diametro di recidibilità non è stata eseguita alcuna contrassegnatura;
- l'intervento proposto è conforme a quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Forestale attualmente vigente;
- è previsto l'esbosco con trattore, utilizzando la viabilità esistente.
-

A seguito dei sopralluoghi e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e forestale e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- vista la l.r. 4/2009 ed il regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 8/R del 20.09.2011;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- vista l'art. 14 della legge Regionale n. 4 del 10/02/2009;
- visto il DPGR n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10 febbraio 2009 n. 4 ;

determina

di autorizzare ai fini forestali e idraulici la ditta Eurotec Energia di Savigliano (TO) per i lavori da eseguire , nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nelle planimetrie allegate all'istanza. subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico dei richiedenti l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione ;
4. il taglio per quanto riguarda l'autorizzazione idraulica relativa al R.D. 523/1904, dovrà essere eseguito nell'alveo attivo, e sarà finalizzato all'eliminazione delle aggregazioni arboree che possono essere causa di impedimento o ostacolo al regolare deflusso delle acque o che possano determinare instabilità delle sponde.
5. è obbligo di procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale d'esbosco dalle zone inondabili;
6. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. le operazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, rimanendo a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze ; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. l'autorizzazione nel suo complesso è accordata ai fini idraulici e forestali, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi,.
12. la Ditta Eurotec Energia di Savigliano (CN) titolare della presente autorizzazione idraulico-forestale dovrà provvedere tempestivamente al versamento di €. 1790,94 alla Tesoreria Regionale, prima del rilascio della relativa Concessione che sarà redatta a seguito della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE del SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)